



## Fabio Gallia

nato ad Alessandria

il 20 agosto 1963

Lazio

nominato il 22 maggio 2015 n. 2.789

Credito

Laureato in economia e commercio, nel 1988 inizia la sua esperienza lavorativa in Accenture. Nel 1990 passa al Gruppo Giubergia, dove ricopre inizialmente l'incarico di analista finanziario presso la joint venture Giubergia-S.G. Warburg SIM e poi quello di fund manager in Ersel Asset Management Srl. In seguito ne assumerà anche il ruolo di Chief Investment Officer e quello di direttore generale e partner.

Nel 2002 è nominato vice direttore generale di Banca di Roma e, come responsabile della finanza integrata, partecipa al progetto di fusione di Banca di Roma con Bipop Carire da cui nascerà il Gruppo Capitalia. Condirettore generale di Capitalia dal 2003 e responsabile delle politiche commerciali del Gruppo, nello stesso anno viene nominato amministratore delegato di Fineco, sub holding del Gruppo Capitalia. Due anni dopo, a seguito dell'integrazione di Fineco in Capitalia, diviene amministratore delegato di Banca di Roma e presidente del management committee del Gruppo Capitalia.

Nel 2007 entra a far parte del Gruppo BNP Paribas, divenendo dal 2008 direttore generale di BNL. Alla fine dello stesso anno viene nominato amministratore delegato, diventando così membro del comitato esecutivo di BNP Paribas, primo non francese a ricoprire tale incarico. Nel 2009 è ai vertici di Findomestic Banca in qualità di presidente e dal 2012 è Country

Head per l'Italia del Gruppo BNP Paribas, che opera nel retail banking, nell'investment solutions e nel corporate & investment banking, occupando in Italia 19.000 dipendenti. Ha guidato il processo di integrazione di BNL in uno dei più importanti gruppi bancari internazionali sviluppandone l'attività e la presenza nel settore del credito. Oggi BNL conta una rete di circa 900 agenzie, 2,5 milioni di clienti e 14.000 dipendenti.

Da luglio 2015 è amministratore delegato e direttore generale di Cassa Depositi e Prestiti, società per azioni a controllo pubblico che gestisce il risparmio postale, parte consistente del risparmio nazionale, impiegando le proprie risorse a sostegno della crescita del Paese.

